



La Fusaggine o Berretta del Prete

La Fusaggine o Berretta del Prete, il cui nome scientifico è *Euonymus europaeus*, è così chiamata per la forma delle sue bacche simili al cappello di un prete, è una pianta autoctona in Italia e molto comune. La troviamo soprattutto nelle siepi miste in pianura o nei boschi di latifoglie e in boschi igrofili. Si tratta di una pianta rustica, senza particolari esigenze pedologiche o climatiche; ma particolarmente sensibile alle infestazioni di cocciniglie che la invadono. Legno bianco, duro e compatto, che veniva usato per la creazione dei fusi (da cui deriva anche il nome volgare di fusaggine), strumento che veniva roteato in modo da tenere le fibre di lane strette tra loro, contribuendo alla formazione del filo di lana. La pianta se ammaccata emana un odore sgradevole e i frutti venivano usati come purgante, nonostante la sua tossicità che può risultare addirittura mortale. Questa pianta trovava inoltre grande utilizzo nella fabbricazione di archi, o anche di stuzzicadenti, per lavori di intarsio e per fare archetti per viola; mentre i giovani rami carbonizzati erano utilizzati dai pittori come carboncino.